

La crisi alla Nonwovens

Una settimana di sciopero

Mozzate

Decisione dei sindacati
Agitazione da domani
fino al 22 gennaio
e presidio ai cancelli

— Crisi alla Nonwovens Srl di Mozzate (fabbrica che fa parte della multinazionale finlandese Suominen), i sindacati proclamano una settimana di sciopero, a partire da domani. L'annuncio è arriva-

to ieri da Femca Cisl dei Laghi, Filctem Cgil di Como e A.L. Cobas, con un comunicato inviato all'azienda e alla stampa. «In seguito alla comunicazione del 10 gennaio 2023 da parte della società Mozzate Nonwovens Srl, dove veniva annunciata la chiusura dello stabilimento sito in via Corbè a Mozzate e in seguito all'incontro tenutosi il 12 Gennaio presso la sede di Confindustria Como, durante

il quale abbiamo appreso le ragioni di tale decisione e ribadito la nostra contrarietà invitando la direzione aziendale a rivedere e ridiscutere tale posizione che per noi e per i dipendenti resta inaccettabile - si legge -, in riferimento e a seguito dello stato di agitazione indetto già il 10 gennaio, con la presente proclamiamo lo sciopero per tutti i lavoratori e le lavoratrici del sito di Mozzate a partire dal-

l'inizio del primo turno di lavoro del 16 gennaio fino a tutto il 22 gennaio compreso. Restiamo in attesa di ricevere da parte della società riscontro circa le nostre richieste e in assenza di collaborazione ci adopereremo per organizzare più confronti, anche con la politica locale e i mezzi di comunicazione per far sentire forte la voce dei lavoratori e rivendicare il sacrosanto diritto al lavoro». Oltre allo sciopero è previsto un presidio permanente davanti ai cancelli.

L'azienda è specializzata nella produzione di tessuto non tessuto in rotoli per salviette, materiale medico e igiene.



Lavoratori e sindacalisti fuori dalla fabbrica di Mozzate